

Repert. N. 7754

Racc. N. 1132-----

-----DEPOSITO DI DOCUMENTO-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno millenovecentonovantotto il giorno trenta (30) del-
mese di giugno-----

-----30 giugno 1998-----

In Cividale del Friuli e nel mio studio, alla Piazza San
Giovanni, n.7, alle ore 17,00.-----

- Avanti a me dott. Francesco Petroni, notaio alla Residenza-
di Cividale del Friuli ed iscritto nel Ruolo dei Distretti-
Notarili riuniti di Udine e Tolmezzo-----

-----E' presente-----

CERNETIG MARINA, nata a Stregna li 23 marzo 1960 e residente-
a San Pietro al Natisone, alla Via Ponteacco, n. 28, impie-
gata, cod. fisc. CRN MRN 60C63 I974X, cittadina italiana.----

- Certo io notaio della identità personale della costituita,--
la quale rinunzia anzitutto, con il mio consenso, all'assi-
stenza dei testimoni, e quindi agendo quale Segretario del--
l'Associazione non riconosciuta denominata "Istituto per-
l'istruzione slovena - Zavod za slovensko izobraževanje",--
con sede a San Pietro al Natisone, cod.fisc. 94001760308,--
costituita con atto per notaio Ghiretti dott. Oscar di Civi--
dale del Friuli in data 6 marzo 1980, repert.n. 29623/10646,--
registrato a Udine li 18 detti al n.2391, mi dichiara che in--
data 26 giugno 1998 si è tenuta l'Assemblea generale dei so--

REGISTRATO

A UDINE

U 17/7/98

AIN. 4405

L 257.000



- La costituita espressamente mi autorizza a rilasciarne copia autentica a chiunque ne faccia richiesta.-----

- Le spese del presente atto, dipendenti e consequenziali, sono a carico dell'associazione.-----

La comparente, avendone i requisiti, espressamente dispensa me notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di avere degli stessi piena ed esatta conoscenza.-----

Del presente atto ho dato lettura alla costituita, la quale, a mia interpellanza, lo dichiara pienamente conforme alla sua volontà e lo approva.-----

Scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e per altra parte a mano da me notaio su di un foglio per intere pagine due e fin quiddella terza e viene chiuso alle ore 17,30.-----

F.to Marina Cernetig-----

F.to Francesco Petroni notaio (L.S.)-----



Allegato lett. A all'atto N. 1132

VERBALE

dell'assemblea straordinaria di raccolta.
dell'Istituto per l'Istruzione Slovena
San Pietro al Natisone, 26 giugno 1998



L'assemblea straordinaria ha luogo in occasione della consegna delle pagelle presso la sede sociale sita a San Pietro al Natisone in via Azzida, 9 ha inizio alle ore 19.30 con il seguente ordine del giorno:

- 1 - deliberazione modifiche statutarie
- 2 - varie ed eventuali.

Sono presenti i soci:

Ezio Banelli, Enzo Busolini, Germano Cendou, Marina Cernetig, Donato Cernoia, Daniela Chiuch, Aldo Clodig, Nilla Corredig, Isabella Coren, Ivana Cragnaz, Antonella Cromaz, Renata Cromaz, Alda Crucil, Nusa Danjelic, Savina Deganutti, Luana Drigo, Carmen Fantini, Renzo Ferluga, Albino Gariup, Marino Gariup, Paolo Giro, Daniele Golles, Viviana Gruden, Alessandro Guglielmotti, Tanja Hrast, Flavia Ponte, Daniela Lauretig, Katja Leban, Antonella Loszach, Andrea Marmai, Dario Martinig, Arianna Meneghelli, Loredana Meneghelli, Vilma Mussig, Maurizio Namor, Paolo Petricig, Marina Pocovaz, Adriano Qualizza, Donatella Ruttar, Franco Rucli, Claudia Salamant, Antonella Scaunich, Franco Simoncig, Sergio Specogna, Vilma Tomasetig, Ines Talotti, Sabina Terlicher, Lucia Trusgnach, Alvaro Zantovino, Pio Bertolutti, Pio Chiabai, Alice Clinaz, Beppino Crisetig, Enzo Duriavig, Lucia Lauretig, Luca Manig, Maria Marcolin, Majda Muzurovic, Loretta Primosig, Giovanni Rossi, Fabiola Tomasetig, Damijan Vizentin, Zanuttig Giacomino, Alessandro Vogrig.

Constata la validità dell'assemblea, il presidente Paolo Petricig apre la seduta con il saluto ai presenti e la lettura dell'ordine del giorno proposto; a norma dello statuto le modifiche statutarie vengono apportate dalla maggioranza dei soci - i soci presenti sono 64 su 120 iscritti pertanto l'Assemblea può deliberare le modifiche statutarie dovute in seguito alla pubblicazione del Decreto Legge n 460 del 4.12.1997 che prevede la riforma degli enti che non hanno scopo di lucro e l'adeguamento degli statuti entro il termine ordinatorio del 30 giugno 1998; in base all'art. 1 del citato decreto nel quale vengono equiparati i modi di registrazione dell'atto il Consiglio direttivo dopo aver raccolto informazioni da vari professionisti, ha deciso di riunire l'assemblea straordinaria senza la presenza di un notaio e di depositare lo statuto ed il verbale di assemblea tramite uno studio notarile.

F. Marino
F. Marino

di raccolta.

STATUTO

Art. 1 - E' costituito l'Istituto per l'istruzione slovena - Zavod za slovensko izobrazevanje (nel prosieguo del testo "l'Istituto"), associazione operante senza fini di lucro, con sede a San Pietro al Natisone. L'Istituto è un'associazione rigorosamente apartitica.

Art. 2 - L'Istituto ha le seguenti finalità:

- diffondere l'istruzione in lingua slovena e la conoscenza della lingua, della letteratura e della cultura slovena nella provincia di Udine;
- promuovere ogni possibile forma di alfabetizzazione slovena attraverso l'organizzazione di corsi per minori ed adulti ed in altro modo ritenuto adeguato allo scopo,
- promuovere la frequenza delle scuole statali con lingua d'insegnamento slovena,
- istituire corsi scolastici privati (scuole materne, elementari, medie e superiori) bilingui o che comunque prevedano l'insegnamento della lingua slovena nel territorio della provincia di Udine,
- organizzare corsi e seminari di lingua e cultura slovena e di formazione pedagogica in generale, conferenze, simposi, escursioni e viaggi di studio
- curare l'orientamento scolastico ed universitario con opportuni interventi di sostegno per la formazione dei



*Atto di costituzione
Istituto per l'istruzione slovena*

- esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro attività di natura commerciale per autofinanziamento; in tali casi si osserveranno le normative amministrative e fiscali vigenti.

Art. 3 - Le finalità dell'Istituto saranno realizzate attraverso programmi annuali e poliennali.

Art. 4 - L'Istituto per l'istruzione slovena svolge attività programmata cercando la massima collaborazione con enti ed organizzazioni che si propongono finalità analoghe, con scuole statali ed università, con gli enti locali, la Provincia di Udine, la regione Friuli-Venezia Giulia e con gli organi collegiali e gli enti regionali assommati in parti di iniziative in proprio e congiuntamente con terzi. Potrà altresì decidere, con delibera dell'assemblea, di aderire ad unioni o associazioni che tutelano forme della cultura slovena.

Art. 5 - Sono soci dell'Istituto persone fisiche, organizzazioni ed enti che accettano come base associativa il presente statuto e ne condividono le finalità. Il numero dei soci è illimitato. Possono aderire all'Istituto persone fisiche, organizzazioni ed enti che ne condividono gli scopi e che si impegnano a realizzarli.

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio Direttivo domanda scritta, impegnandosi ad



Monica Cavatig
Francesca



- rifiuto motivato del rinnovo della tessera associativa da parte degli organi direttivi;

- morte del socio;

- esclusione, che potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri qualora venga constatato:

- mancato pagamento della quota sociale

- mancata ottemperanza alla finalità ed alle disposizioni del presente Statuto, dei regolamenti interni e delle delibere approvate dagli organi sociali, oppure per comportamenti che in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'associazione.

I soci esclusi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa versata.

Art. 5ter - Diritti e doveri dei soci collettivi

La qualità di socio collettivo da diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;

- a partecipare alle assemblee, esprimendo il proprio voto tramite un suo rappresentante, anche in ordine alla approvazione e modifica delle norme dello statuto e di eventuali regolamenti e per la nomina degli organi



Morine Cuneo
Francesca P. P.

delibere approvate dagli organi sociali, oppure per comportamenti che in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'associazione.

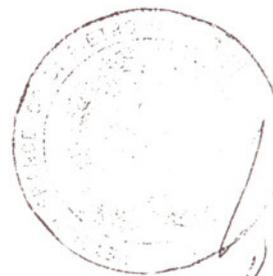
I soci esclusi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

Art. 6 - L'Istituto si articola nei seguenti organi:

- a - Assemblea
- b - Consiglio Direttivo
- c - Presidente
- d - Revisori dei conti
- e - Direttore
- f - Segretario
- g - Ufficio per l'istruzione slovena.

Art. 7 - La convocazione dell'Assemblea dei soci deve avvenire per iscritto, tramite affissione presso la sede sociale e con qualunque strumento idoneo almeno otto giorni prima della riunione. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno e la data e l'ora dell'adunanza in prima ed in seconda convocazione. Si dichiara valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti o rappresentati. La seconda convocazione può aver luogo mezz'ora dopo la prima.

Tutti gli atti deliberativi sono approvati a maggioranza



Miroslav Cvetič
Pravni svetnik



dopo la prima.

Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:

- le modifiche statutarie
- lo scioglimento dell'associazione.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo è composto da almeno 7 membri che rimangono in carica per tre anni. Del Consiglio Direttivo fanno inoltre parte come membri di diritto anche il Direttore, il Segretario ed un rappresentante del personale dipendente con diritto di delega, tutti senza diritto di voto.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine ai bilanci consuntivo e preventivo e all'ammontare delle quote sociali. La convocazione avviene di norma per iscritto 5 giorni prima, salvo casi urgenti. Le riunioni sono valide con la presenza di metà più uno dei componenti eletti. Le deliberazioni del Consiglio sono approvate a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti e poteri:

- a - formula i programmi annuali e poliennali;
- b - predispone i bilanci consuntivo e preventivo, stabilisce l'ammontare delle quote sociali;
- c - cura gli atti relativi al conseguimento delle



Provincia Umbra
Assessorato



regolare tenuta della contabilità sociale e sul bilancio.
Annualmente predispongono la propria relazione in occasione
dell'assemblea ordinaria.

Art. 12 - Il Direttore, nominato dal Consiglio Direttivo, è
responsabile dell'andamento dell'Ufficio per l'istruzione
slovena. Suoi compiti sono:

a - curare il funzionamento dell'Ufficio per l'istruzione
slovena;

b - rendere esecutivi i deliberati degli organi
dell'Istituto;

c - proporre al Consiglio Direttivo l'assunzione del
personale e l'acquisto di materiali, attrezzature ed ogni
cosa atta a realizzare i piani dell'Istituto;

d - curare i rapporti con il personale.

Art. 13 - Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo.
Suoi compiti sono:

a - redigere i verbali delle varie sedute dell'assemblea,
del Consiglio Direttivo e dell'Ufficio per l'istruzione
slovena;

b - tenere l'inventario delle attrezzature, degli arredi e
degli strumenti;

c - curare l'archivio e la biblioteca dell'Istituto anche
valendosi della collaborazione di personale specializzato;

d - predisporre e archiviare la corrispondenza dell' I-



Mania Loveliff
Francesca Loveliff



c - da elargizioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, atti di liberalità provenienti a qualsiasi titolo da soci e non soci a sostegno dell'attività o dei progetti;

- da contributi di enti pubblici e privati;

- dagli utili derivanti dalle manifestazioni e da avanzi di gestione che saranno esclusivamente reinvestiti per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse;

- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Il patrimonio sociale non è mai ripartibile fra i soci né durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, né all'atto del suo scioglimento.

Art. 16 bis - Bilancio ed esercizio sociale

Il bilancio comprende un rendiconto economico e finanziario per l'esercizio sociale dal 1 gennaio al trentuno dicembre di ogni anno; deve essere redatto dal Consiglio Direttivo e successivamente approvato dall'assemblea entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Art. 17 - Il patrimonio è proprietà indivisibile dell'Istituto. In caso di scioglimento dell'Istituto l'assemblea dei soci provvederà alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri; il patrimonio residuo



Manue Cavatit